

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

## **Il Revisore dei Conti**

**Verbale n.3. del 3/03/2016**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

Premesso che il Revisore dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Cuornè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì, 3 marzo 2016

**IL REVISORE DEI CONTI**  
Rag. Giuseppe Finello

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Cuornè nominato con delibera consigliere n.27 del 11/09/2015:

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il Titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

□ ha ricevuto in data 29/02/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/02/2016 con delibera n.25 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**

h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

i) la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

□ **necessari per l'espressione del parere:**

m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;

- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- t) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

**e i seguenti documenti messi a disposizione:**

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 25/02/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 3 del 30/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore dei Conti, formulata con verbale n.133 in data 31/03/2015, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari da parte degli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2014 (*dopo il riaccertamento straordinario dei residui*) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2014</b>
Risultato di amministrazione (+)	1.156.250,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	149.758,76
b) Fondi accantonati	736.930,96
c) Fondi destinati ad investimento	202.623,67
d) Fondi liberi	66.937,21
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.156.250,60</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano passività potenziali probabili (Progetto di riparto passività Comunità Montana).

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	0,00	861.347,97	690.980,55
<b><i>Di cui cassa vincolata</i></b>	<i>0,00</i>	<i>27.311,79</i>	<i>12.314,72</i>
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	264.311,45	0,00	0,00

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018</b>
---

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	163.043,95	127.544,92	60.143,40	60.242,72
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	343.527,37	66.548,44	427,70	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	212.512,12	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	5.760.006,00	5.472.730,44	5.466.469,00	5.537.794,00
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	130.588,00	67.838,00	66.325,00	61.520,00
3	<b>Entrate extratributarie</b>	1.812.448,08	1.646.156,00	1.606.094,00	1.606.094,00
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	813.430,15	711.221,29	286.936,00	240.500,00
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	41.800,00	-	-	-
6	<b>Accensione prestiti</b>	150.000,00	-	120.000,00	200.000,00
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.862.000,00	1.501.800,00	1.501.800,00	1.501.800,00
	<b>Totale</b>	<b>13.070.272,23</b>	<b>11.354.360,73</b>	<b>11.002.239,00</b>	<b>11.102.323,00</b>
	<b>Totale generale delle entrate</b>	<b>13.576.843,55</b>	<b>11.760.966,21</b>	<b>11.062.810,10</b>	<b>11.162.565,72</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOL	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
1	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	7.370.712,03	6.796.276,36	6.656.525,40	6.697.178,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.184.949,07	62.404,76	7.600,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	127.544,92	60.143,40	60.242,72	60.242,72
2	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.347.757,52	990.281,85	407.363,70	440.500,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		76.005,88	4.923,92	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	66.548,44	427,70	0,00	0,00
3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	495.374,00	517.993,00	542.506,00	568.472,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.500.000,00	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.862.000,00	1.501.800,00	1.501.800,00	1.501.800,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	13.576.843,55	11.760.966,21	11.062.810,10	11.162.565,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.260.954,95	67.328,68	7.600,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	194.093,36	60.571,10	60.242,72	60.242,72
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	13.576.843,55	11.760.966,21	11.062.810,10	11.162.565,72
		<i>di cui già impegnato*</i>		1.260.954,95	67.328,68	7.600,60
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	194.093,36	60.571,10	60.242,72	60.242,72

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui

all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## 2. Previsioni di cassa

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	690.980,55
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>5.475.984,45</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>306.687,85</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>1.559.675,24</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>850.275,97</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	<b>285.969,42</b>
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.954.615,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.531.800,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>11.965.007,93</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>12.655.988,48</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2016</b>
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>7.149.901,81</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>1.176.176,39</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>517.993,00</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>1.954.615,00</b>
<b>6</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.531.800,00</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>12.330.486,20</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>325.502,28</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 12.314,72

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

Titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	-	690.980,55	690.980,55
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	1.691.858,43	5.472.730,44	7.164.588,87	5.475.984,45
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	862.986,54	67.838,00	930.824,54	306.687,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	785.079,91	1.646.156,00	2.431.235,91	1.559.675,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	178.288,09	711.221,29	889.509,38	850.275,97
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	285.969,42	-	285.969,42	285.969,42
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	48.412,64	1.501.800,00	1.550.212,64	1.531.800,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.852.595,03</b>	<b>11.354.360,73</b>	<b>15.897.936,31</b>	<b>12.655.988,48</b>
1	<i>Spese correnti</i>	1.486.054,51	6.796.276,36	8.282.330,87	7.149.901,81
2	<i>Spese in conto capitale</i>	281.793,14	990.281,85	1.272.074,99	1.176.176,39
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	-	-	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	517.993,00	517.993,00	517.993,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.954.615,00	1.954.615,00	1.954.615,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	507.640,20	1.501.800,00	2.009.440,20	1.531.800,00
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>2.275.487,85</b>	<b>11.760.966,21</b>	<b>14.036.454,06</b>	<b>12.330.486,20</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>1.577.107,18</b>	<b>- 406.605,48</b>	<b>1.861.482,25</b>	<b>325.502,28</b>

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2016</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	127.544,92	60.143,40	60.242,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.186.724,44	7.138.888,00	7.205.408,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.796.276,36	6.656.525,40	6.697.178,72
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		60.143,40	60.242,72	60.242,72
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		283.571,00	302.278,00	367.051,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	517.993,00	542.506,00	568.472,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	212.512,12	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	66.548,44	427,70	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	711.221,29	406.936,00	440.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	990.281,85	407.363,70	440.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>427,70</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

#### **4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
contributo per permesso di costruire	-	-	-
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-	-
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	154.064,54	136.122,66	122.113,23
canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	153.698,75	139.707,50	125.716,25
altre da specificare (Rimborso da stato per referendum)	75.258,00	-	-
<b>totale</b>	<b>383.021,29</b>	<b>275.830,16</b>	<b>247.829,48</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	100.104,00	-	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
altre da specificare	18.456,96	6.500,00	6.500,00
<b>totale</b>	<b>118.560,96</b>	<b>6.500,00</b>	<b>6.500,00</b>

**5. Finanziamento della spesa del titolo II**

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- contributo permesso di costruire	161.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	294.723,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie	212.512,12	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>668.235,12</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui	-	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi da amministrazioni pubbliche	-	
- contributi da imprese	250.498,29	
- contributi da famiglie	5.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>255.498,29</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>923.733,41</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>923.733,41</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul DUP e relativa nota di aggiornamento il Revisore dei Conti ha espresso parere con verbale n.2 del 29/02/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni****7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.136 del 12/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo inferiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione di uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 29/02/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	127.544,92		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	66.548,44		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.472.730,44	5.466.469,00	5.537.794,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	67.838,00	66.325,00	61.520,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	67.838,00	66.325,00	61.520,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.646.156,00	1.606.094,00	1.606.094,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	711.221,29	286.936,00	240.500,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	7.897.945,73	7.425.824,00	7.445.908,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.736.132,96	6.596.382,00	6.636.936,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	60.143,40		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	238.571,00	302.278,00	367.051,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	9.609,00	32.284,00	34.874,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) <sup>(2)</sup>	(-)	12.724,00	11.724,00	11.724,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5)	(+)	6.535.372,36	6.250.096,00	6.223.287,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	989.854,15	406.936,00	440.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	427,70		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	990.281,85	406.936,00	440.500,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	-	-	-
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.525.654,21	6.657.032,00	6.663.787,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		566.384,88	768.792,00	782.121,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(4)</sup></b>		<b>566.384,88</b>	<b>768.792,00</b>	<b>782.121,00</b>
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ..... (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi</i>				

<b>VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018</b>
---

**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art.13 D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (in ogni caso invariate rispetto all'anno 2015)

è stato previsto in euro 1.709.583,44 con un aumento di euro 315.583,44 rispetto alla somma stanziata per IMU nel bilancio 2015 per effetto dell'abolizione TASI 1°casa e della conseguente redistribuzione delle entrate IMU, TASI e FSC.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 105.000,00, con una diminuzione di euro 105.800,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio 2015.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 485.952,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge 147/2013, con una diminuzione di euro 614.048,00 rispetto alle somme stanziate nel bilancio 2015 per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote dell'anno 2016 sono immutate rispetto all'anno precedente.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,65 per cento.

Il gettito è previsto in euro 857.419,00, con una diminuzione di euro 2.581,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.515.566,00, con un aumento di euro 14.566,00 rispetto allo stanziamento 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata effettuata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 135.000,00, con un aumento di euro 5.000,00 rispetto alla somma stanziata nel bilancio 2015.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Stanziamiento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	53.000,00	5.000,00	-	-
IMU	157.800,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI	7.036,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale Irpef	-	-	-	-
TARI	65.219,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOSAP	25.600,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
Imposta Pubblicità	2.510,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Altre (TIA/TARES)	78.600,00	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>389.765,00</b>	<b>206.500,00</b>	<b>201.500,00</b>	<b>201.500,00</b>

### **Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo**

La previsione di euro 2.000,00 è basata sul trend storico delle quote trasferite dal Ministero negli anni precedenti.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno dell'anno 2015.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 576,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs.118/2011 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate 2016</i>	<i>Spese 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo Nido	70.500,00	180.659,00	39,02%
Mense scolastiche	322.700,00	385.633,00	83,68%
Trasporto scolastico	48.000,00	103.096,00	46,56%
Palestre	8.000,00	23.155,00	34,55%
Locali comunali	21.000,00	73.982,00	28,39%
Peso pubblico	1.500,00	4.100,00	36,59%
<b>Totale</b>	<b>471.700,00</b>	<b>770.625,00</b>	<b>61,21%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n.22 del 29/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 61,21%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 17.596,32.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni confermate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 205.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 CDS.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 51.301,25 pari al 55% della svalutazione determinata nella misura del 45,50% (euro 93.275,00).

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 76.849,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n.16 in data 29/02/2016 la somma di euro 153.698,75 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata interamente al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	<b>Importo</b>
Accertamento 2014	194.681,40
Accertamento 2015	294.698,50
Accertamento 2016	205.000,00

### **Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 17,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- S.M.A.T. spa

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% destinata a spesa corrente</b>
<b>2013</b>	375.327,39	0,00%
<b>2014</b>	256.617,91	0,00%
<b>2015</b>	153.058,38	0,00%
<b>2016</b>	161.000,00	0,00%
<b>2017</b>	161.000,00	0,00%
<b>2018</b>	164.000,00	0,00%

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi del bilancio 2015 è quella risultante dalla tabella sotto indicata, tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macro aggregati è la seguente:

D.Lgs. 118/2011	DPR 194/1996
Redditi da lavoro dipendente (01)	Personale (01)
Imposte e tasse a carico dell'ente (02)	Imposte e tasse (07)
Acquisto di beni e servizi (03)	Acquisto beni di consumo (02) Prestazione di servizi (03) Utilizzo beni di terzi (04)
Trasferimenti correnti (04)	Trasferimenti (05)
Rimborsi e poste correttive di entrate (09)	-----
Interessi passivi (07)	Interessi passivi ed oneri finanziari (06)
Altre spese per redditi di capitale (08)	-----
Rimborsi e poste correttive delle entrate (09)	-----
Altre spese correnti (10)	Oneri straordinari gestione corrente (08) Fondo svalutazione crediti (10) Fondo di riserva (11) Fondo ammortamenti finanziari (09)

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	Macroaggregati	Stanziamenti definitivi 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	2.370.436,30	2.257.602,00	2.160.328,40	2.160.427,72
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	157.604,77	138.911,00	128.527,00	128.527,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.398.146,55	3.210.870,36	3.107.839,00	3.107.000,00
104	Trasferimenti correnti	425.167,00	372.150,00	370.150,00	370.150,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	400.243,00	369.757,00	344.985,00	319.015,00
108	Altre spese per redditi di capitale	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.123,73	30.196,00	42.794,00	42.794,00
109	Altre spese correnti	606.090,68	411.890,00	497.002,00	564.365,00
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>7.370.712,03</b>	<b>6.796.276,36</b>	<b>6.656.525,40</b>	<b>6.697.178,72</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 15.625,09;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011//2013 che risulta di euro 2.301.478,97;

L'organo di revisione ha provveduto come da parere in data 29/02/2016, ai sensi dell'articolo 19, punto

8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	2.301.478,97	2.257.602,00	2.100.185,00	2.100.185,00
Spese macroaggregato 102 (Irap)		118.705,00	114.127,00	114.127,00
Spese macroaggregato 103		7.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese macroaggregato 109 (Convenzione segreteria)		25.196,00	37.794,00	37.794,00
Spese macroaggregato 110 (Fondi)		10.000,00	9.000,00	9.000,00
Spese da imputare all'esercizio successivo		- 60.143,40	- 60.242,72	- 60.242,72
Totale spese di personale (A)		2.358.359,60	2.204.863,28	2.204.863,28
(-) Componenti escluse (B)		244.006,41	185.456,41	185.456,41
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		2.114.353,19	2.019.406,87	2.019.406,87

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.301.478,97.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 0,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 con delibera di G.C. n.48 del 5/03/2008.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80,00%	23.677,39	23.600,00	21.100,00	23.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.857,16	50,00%	928,58	600,00	600,00	600,00
Formazione	7.000,00	50,00%	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<i>Totale</i>	127.244,12		28.105,97	27.700,00	25.200,00	27.300,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo "media semplice" ovvero la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi. Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente e così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

L'ente ha determinato il FCDE con il metodo suindicato.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato sulla base di dati extra-contabili (ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2 deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**  
**ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

Classificazione di bilancio Capitolo Piano dei conti	Denominazione	Stanziamenti di bilancio	% svalutazione	Svalutazione	Accantonamento obbligatorio 2° anno 55%	Accantonamento effettivo	% accantonamento
1018 1.01.01.06.002	Imposta comunale sugli immobili (I.M.U.) riscossa a	100.000,00	38,82%	38.820,00	21.351,00	21.351,00	55,00%
1015 1.01.01.08.002	Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) riscossa a	5.000,00	38,82%	1.941,00	1.067,55	1.067,55	55,00%
1027 1.01.01.51.001	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI) riscossa	1.515.566,00	11,66%	176.715,00	97.193,25	97.193,25	55,00%
1030 1.01.01.51.002	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARI) riscossa	75.000,00	62,50%	46.875,00	25.781,25	25.781,25	55,00%
1022 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche riscossa a	135.000,00	7,45%	10.057,50	5.531,63	5.531,63	55,00%
1023 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche riscossa a	14.000,00	23,16%	3.242,40	1.783,32	1.783,32	55,00%
1006 1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito	20.000,00	7,13%	1.426,00	784,30	784,30	55,00%
1005 1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità riscossa a seguito	2.000,00	28,84%	576,80	317,24	317,24	55,00%
1013 1.01.01.76.002	Tassa sui servizi comunali (TASI) riscossa a seguito	10.000,00	38,82%	3.882,00	2.135,10	2.135,10	55,00%
<b>TOTALE TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		<b>1.876.566,00</b>		<b>283.535,70</b>	<b>155.944,63</b>	<b>155.944,64</b>	
3030.01 3.01.02.01.002	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori:	70.000,00	6,90%	4.830,00	2.656,50	2.656,50	55,00%
3013.01 3.01.02.01.008	Assistenza scolastica: Proventi refezione	305.000,00	8,09%	24.674,50	13.570,98	13.570,98	55,00%
3013.02 3.01.02.01.016	Assistenza scolastica: Proventi servizio scuolabus	34.000,00	7,32%	2.488,80	1.368,84	1.368,84	55,00%
3075.01 3.01.03.02.002	Fitti attivi: Alloggi di proprietà comunale (ERP)	10.000,00	20,08%	2.008,00	1.104,40	1.104,40	55,00%
3076.01 3.01.03.02.002	Rimborsi spese: Alloggi di proprietà comunale (ERP)	43.000,00	53,38%	22.953,40	12.624,37	12.624,37	55,00%
3008 3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e	200.000,00	45,50%	91.000,00	50.050,00	50.050,00	55,00%
3009 3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni e	5.000,00	45,50%	2.275,00	1.251,25	1.251,25	55,00%
<b>TOTALE TITOLO III - Entrate extra tributarie</b>		<b>667.000,00</b>		<b>150.229,70</b>	<b>82.626,34</b>	<b>82.626,34</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.543.566,00</b>		<b>433.765,40</b>	<b>238.570,97</b>	<b>238.570,98</b>	

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'  
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

<b>Classificazione di bilancio Capitolo Piano dei conti</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Stanzamenti di bilancio</b>	<b>% svalutazione</b>	<b>Svalutazione</b>	<b>Accantonamento obbligatorio 3° anno 70%</b>	<b>Accantonamento effettivo</b>	<b>% accantonamento</b>
1018 1.01.01.06.002	Imposta comunale sugli immobili	100.000,00	38,82%	38.820,00	27.174,00	27.174,00	70,00%
1027 1.01.01.51.001	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.515.566,00	11,66%	176.715,00	123.700,50	123.700,50	70,00%
1030 1.01.01.51.002	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	75.000,00	62,50%	46.875,00	32.812,50	32.812,50	70,00%
1022 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree	135.000,00	7,45%	10.057,50	7.040,25	7.040,25	70,00%
1023 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree	14.000,00	23,16%	3.242,40	2.269,68	2.269,68	70,00%
1006 1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	7,13%	1.426,00	998,20	998,20	70,00%
1005 1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	28,84%	576,80	403,76	403,76	70,00%
1013 1.01.01.76.002	Tassa sui servizi comunali (TASI)	10.000,00	38,82%	3.882,00	2.717,40	2.717,40	70,00%
<b>TOTALE TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>		<b>1.871.566,00</b>		<b>281.594,70</b>	<b>197.116,29</b>	<b>197.116,29</b>	
3030.01 3.01.02.01.002	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i	70.000,00	6,90%	4.830,00	3.381,00	3.381,00	70,00%
3013.01 3.01.02.01.008	Assistenza scolastica: Proventi	305.000,00	8,09%	24.674,50	17.272,15	17.272,15	70,00%
3013.02 3.01.02.01.016	Assistenza scolastica: Proventi	34.000,00	7,32%	2.488,80	1.742,16	1.742,16	70,00%
3075.01 3.01.03.02.002	Fitti attivi: Alloggi di proprietà comunale	10.000,00	20,08%	2.008,00	1.405,60	1.405,60	70,00%
3076.01 3.01.03.02.002	Rimborsi spese: Alloggi di proprietà	43.000,00	53,38%	22.953,40	16.067,38	16.067,38	70,00%
3008 3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni	200.000,00	45,50%	91.000,00	63.700,00	63.700,00	70,00%
3009 3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni	5.000,00	45,50%	2.275,00	1.592,50	1.592,50	70,00%
<b>TOTALE TITOLO III - Entrate extra tributarie</b>		<b>667.000,00</b>		<b>150.229,70</b>	<b>105.160,79</b>	<b>105.160,79</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.538.566,00</b>		<b>431.824,40</b>	<b>302.277,08</b>	<b>302.277,08</b>	

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'							
ESERCIZIO FINANZIARIO 2018							
Classificazione di bilancio Capitolo Piano dei conti	Denominazione	Stanziamanti di bilancio	% svalutazione	Svalutazione	Accantonamento obbligatorio 4°anno 85%	Accantonamento effettivo	% accantonamento
1018 1.01.01.06.002	Imposta comunale sugli immobili	100.000,00	38,82%	38.820,00	32.997,00	32.997,00	85,00%
1027 1.01.01.51.001	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	1.515.566,00	11,66%	176.715,00	150.207,75	150.207,75	85,00%
1030 1.01.01.51.002	Tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	75.000,00	62,50%	46.875,00	39.843,75	39.843,75	85,00%
1022 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree	135.000,00	7,45%	10.057,50	8.548,88	8.548,88	85,00%
1023 1.01.01.52.001	Tassa occupazione spazi ed aree	14.000,00	23,16%	3.242,40	2.756,04	2.756,01	85,00%
1006 1.01.01.53.001	Imposta comunale sulla pubblicità	20.000,00	7,13%	1.426,00	1.212,10	1.212,10	85,00%
1005 1.01.01.53.002	Imposta comunale sulla pubblicità	2.000,00	28,84%	576,80	490,28	490,28	85,00%
1013 1.01.01.76.002	Tassa sui servizi comunali (TASI)	10.000,00	38,82%	3.882,00	3.299,70	3.299,70	85,00%
<b>TOTALE TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e</b>		<b>1.871.566,00</b>		<b>281.594,70</b>	<b>239.355,49</b>	<b>239.355,47</b>	
3030.01 3.01.02.01.002	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i	70.000,00	6,90%	4.830,00	4.105,50	4.105,50	85,00%
3013.01 3.01.02.01.008	Assistenza scolastica: Proventi	305.000,00	8,09%	24.674,50	20.973,33	20.973,33	85,00%
3013.02 3.01.02.01.016	Assistenza scolastica: Proventi	34.000,00	7,32%	2.488,80	2.115,48	2.115,48	85,00%
3075.01 3.01.03.02.002	Fitti attivi: Alloggi di proprietà	10.000,00	20,08%	2.008,00	1.706,80	1.706,80	85,00%
3076.01 3.01.03.02.002	Rimborsi spese: Alloggi di proprietà	43.000,00	53,38%	22.953,40	19.510,39	19.510,39	85,00%
3008 3.02.02.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni	200.000,00	45,50%	91.000,00	77.350,00	77.350,00	85,00%
3009 3.02.03.01.001	Proventi da multe, ammende, sanzioni	5.000,00	45,50%	2.275,00	1.933,75	1.933,75	85,00%
<b>TOTALE TITOLO III - Entrate extra tributarie</b>		<b>667.000,00</b>		<b>150.229,70</b>	<b>127.695,25</b>	<b>127.695,25</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>2.538.566,00</b>		<b>431.824,40</b>	<b>367.050,74</b>	<b>367.050,72</b>	

### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto in:

per l'anno 2016 in euro 21.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 21.000,00 pari allo 0,32% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 21.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

### Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 2.724,00 per indennità di fine mandato del sindaco

anno 2016 euro 10.000,00 per fondi ufficio legale, progettazione e recupero evasione ICI

anno 2016 euro 9.609,00 per passività potenziali derivanti da contenzioso

anno 2017 euro 2.724,00 per indennità di fine mandato del sindaco

anno 2017 euro 9.000,00 per fondi ufficio legale e progettazione

anno 2017 euro 32.284,00 per passività potenziali derivanti da contenzioso

anno 2018 euro 2.724,00 per indennità di fine mandato del sindaco

anno 2018 euro 9.000,00 per fondi ufficio legale e progettazione

anno 2018 euro 34.874,00 per passività potenziali derivanti da contenzioso

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad euro 20.000,00 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

<b>ORGANISMI PARTECIPATI</b>
------------------------------

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società partecipate ancora detenute dall'ente al 31/12/2015 non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi e non hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati ancora detenuti dall'ente, nell'ultimo bilancio approvato, non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

L'ente non detiene organismi totalmente partecipati o controllati.

### ***Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate***

Non ricorre la fattispecie

### ***Riduzione compensi CDA***

Le seguenti società controllate direttamente o indirettamente dall'ente, avendo conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, hanno applicato dal 1° gennaio 2015, come disposto dall'art.4 del D.L. 6/7/2012, n.95 la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013:

- SMAT SPA

### ***Accantonamento a copertura di perdite***

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

### ***Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi***

Non ricorre la fattispecie.

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>
--------------------------------

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

euro 990.281,85 per l'anno 2016

euro 407.363,70 per l'anno 2017

euro 440.500,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 sono finanziate con indebitamento per euro 320.000,00 così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito	-	-	-
assunzione mutui	-	120.000,00	200.000,00
assunzione mutui flessibili	-	-	-
prestito obbligazionario	-	-	-
prestito obbligazionario in pool	-	-	-
cartolarizzazione di flussi di entrata	-	-	-
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	-	-	-
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	-	-	-
cessione o cartolarizzazione di crediti	-	-	-
leasing	-	-	-
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>120.000,00</b>	<b>200.000,00</b>

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2016	2017	2018
opere a scomuto di permesso di costruire	-	-	-
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	-	-	-
permute	-	-	-
project financing	-	-	-
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

<b>INDEBITAMENTO</b>
----------------------

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 5.990.629,67
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 318.812,27
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.509.017,65
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>€ 7.818.459,59</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale (1):	<b>€ 781.845,96</b>
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	€ 360.757,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	<b>€ 421.088,96</b>
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2015	€ 7.789.628,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>€ 7.789.628,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	<b>€ 0,00</b> <sup>1)</sup>

per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	360.757,00	335.985,00	310.015,00
Entrate correnti	7.818.459,59	7.703.042,08	7.186.724,44
% su entrate correnti	4,61%	4,36%	4,31%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.006.757,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario

dei prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	8.817.942,52	8.528.399,78	8.134.986,47	7.789.628,82	7.271.635,82	6.849.129,82
Nuovi prestiti (+)	303.129,74	228.000,00	150.000,00	-	120.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	574.269,08	579.590,00	495.357,65	517.993,00	542.506,00	568.472,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni (riduzioni)	18.403,40	41.823,31	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.528.399,78</b>	<b>8.134.986,47</b>	<b>7.789.628,82</b>	<b>7.271.635,82</b>	<b>6.849.129,82</b>	<b>6.480.657,82</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	434.663,17	410.102,00	388.515,15	360.757,00	335.985,00	310.015,00
Quota capitale	574.269,08	579.590,00	495.357,65	517.993,00	542.506,00	568.472,00
<b>Totale</b>	<b>1.008.932,25</b>	<b>989.692,00</b>	<b>883.872,80</b>	<b>878.750,00</b>	<b>878.491,00</b>	<b>878.487,00</b>

**OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2015;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti

**c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "*L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata*";
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**h) Attività di controllo abusi edilizi**

Il controllo degli abusi edilizi permette all'ente di verificare la corretta esecuzione di opere sia ai fini della salvaguardia dell'incolumità dei cittadini sia ai fini del reperimento di risorse finanziarie ad essa connesse. Il Revisore, constatata la mancanza di una sistematica attività autonoma di controllo da parte degli uffici competenti, ne suggerisce, pertanto, la sua attuazione in modo organizzato e formale.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

**Il Revisore dei Conti**  
**Rag. Giuseppe Finello**